

COMUNE DI LUMEZZANE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
con il contributo di
Regione Lombardia · Culture Identità e Autonomie della Lombardia
Fondazione Asm

Silverio Vivenzi · Sindaco del Comune di Lumezzane
Lucio Facchinetti · Assessore alla Cultura
sono lieti di presentare

LA TORRE DELLE FAVOLE 2010-2011

Ottava edizione

Arte · Libri · Letture · Laboratori · Spettacoli · Rassegne a tema

Un progetto ideato e curato da
Sonia Mangoni e Laura Staffoni

FABIAN NEGRIN

Interpreta

ALADINO

e la lampada magica



Nel percorso

IL TAPPETO MAGICO

Gioco multimediale interattivo di TPO
Teatro di Piazza o d'Occasione di Prato

Visite teatralizzate

Letture

Eventi Collaterali

Lumezzane (Brescia)

Torre Avogadro

dal 13 novembre 2010 al 28 febbraio 2011

Inaugurazione sabato 13 novembre ore 16.30

Sarà presente l'artista Fabian Negrin

www.latorredellefavole.it

La Torre delle Favole 2010-2011

TORRE AVOGADRO Lumezzane (Brescia) – **PIÙ DI 5.000 PRENOTAZIONI** da parte delle scuole alla vigilia dell'apertura dell'ottava edizione della **TORRE DELLE FAVOLE** dedicata ad **ALADINO E LA LAMPADA MAGICA**. S'inaugura sabato 13 novembre alle 16.30. Aperta fino al 28 febbraio 2011. La fiaba interpretata dall'artista **FABIAN NEGRIN** diventa un allestimento scenografico che trasforma le sale di Torre Avogadro nei luoghi del racconto. Parte integrante del percorso il fantastico **TAPPETO MAGICO**, gioco interattivo multimediale creato da TPO di Prato. E uno **SPAZIO BIBLIOTECA**, "La Biblioteca della Favole". **VISITE TEATRALIZZATE** a cura della regista Sara Poli per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie (dal lunedì al sabato) e per tutti i visitatori (la domenica). Ingresso libero. **APPUNTAMENTI COLLATERALI**: letture a cura della Biblioteca Civica, la presentazione del libro di Carla Boroni "I mestieri delle fiabe" edito da Compagnia della Stampa e "Le favole del cielo" al Planetario. **PUBBLICAZIONE**: "**ALADINO E LA LAMPADA MAGICA**", illustrazioni di Fabian Negrin, Edizioni Nuages, Milano. **INFORMAZIONI**: Ufficio Cultura 030.8929251. www.latorredellefavole.it

Il programma

LA TORRE DELLE FAVOLE 2010-2011 VIII edizione "ALADINO E LA LAMPADA MAGICA"

Un progetto ideato e curato da Sonia Mangoni e Laura Staffoni

Segreteria organizzativa Ufficio Cultura - Grazia Lo Castro, Renato Lancini

Si ringrazia per la collaborazione Pino Negrini

ILLUSTRAZIONI E INSTALLAZIONE DI FABIAN NEGRIN

Tavole originali, illustrazioni, scenografie e allestimento di Fabian Negrin

Realizzazioni scenografiche e collaborazione all'allestimento degli Amici dell'Arte di Lumezzane

Alejandra Acuña · Gianbattista Boldoni · Neris Pasquariello · Silvano Rossetti · William Vezzoli · Rosangela Zipponi

TAPPETO MAGICO "PLAY PLEASE - ALADINO" DI TPO

Gioco multimediale interattivo di TPO-Teatro di Piazza o d'Occasione, Prato

PERCORSO TEATRALIZZATO A CURA DI SARA POLI

Con Manuela Misiti · Anna Palladino · Marco G. Palladino dell'Associazione Culturale ColChiDeA

"LA BIBLIOTECA DELLE FAVOLE"

Mostra Bibliografica a cura del Sistema Integrato di Valle Trompia e della Biblioteca Civica Felice Saleri di Lumezzane - Consulenza di Luigi Paladin

IL LIBRO "ALADINO E LA LAMPADA MAGICA"

Liberamente tratto da "Le mille e una notte. Aladino e la lampada meravigliosa"

Illustrazioni di Fabian Negrin - Edizioni Nuages, Milano

IL LIBRO "I mestieri delle fiabe. Arti e mestieri nelle storie del territorio bresciano"

Di Carla Boroni - Edizioni Compagnia della Stampa - Presentazione Giovedì 3 febbraio 2011 ore 20.45

I "SABATI CON LETTURE ... IN TORRE"

A cura della Biblioteca Civica Felice Saleri (informazioni e prenotazioni 030.8929260)

Ore 15 - nei giorni: 20 novembre e 18 dicembre 2010 - 15 e 29 gennaio 2011 - 12 e 26 febbraio 2011

"LE FAVOLE DEL CIELO" Domeniche per le famiglie al Planetario di Lumezzane

A cura del Centro Studi e Ricerche Serafino Zani - Unione Astrofili Bresciani

Prenotazione obbligatoria al 333.2793190 (dopo le 18.30) - www.astrofilibresciani.it

Giorni e orari di apertura

Torre Avogadro - Via Torre - Lumezzane Pieve (Brescia)

Inaugurazione sabato 13 novembre 2010 ore 16.30.

Dal 14 novembre 2010 al 28 febbraio 2011:

Dal lunedì al sabato aperto a gruppi e scolaresche con percorso teatralizzato (solo su prenotazione, 030.8929251)

Sabato, domenica e festivi aperto a tutti in orario 10-12 e 14-18.

Tutte le domeniche visite teatralizzate alle 10-11-15-16-17 fino a esaurimento dei posti disponibili (si consiglia la prenotazione, 030 8971245 negli orari di apertura della Torre).

Nel periodo natalizio dal 23 dicembre al 9 gennaio estensione dell'orario di apertura: dal lunedì al venerdì ore 14-18; sabato e domenica ore 10-12 e 14-18. Chiuso 25 e 31 dicembre 2010 e 1 gennaio 2011.

Ingresso libero.

Informazioni

Torre Avogadro 030.8971245 negli orari di apertura

Comune di Lumezzane Ufficio Cultura 030.8929251 in orario d'ufficio

www.latorredellefavole.it

Con "Aladino e la lampada magica" s'inaugura sabato 13 novembre alle 16.30 in Torre Avogadro a Lumezzane (Brescia), alla presenza del sindaco Silverio Vivenzi e dell'assessore alla cultura Lucio Facchinetti, una nuova edizione della Torre delle Favole, che rimarrà aperta fino al 28 febbraio 2011.

La manifestazione è nata otto anni fa da un'idea di Laura Staffoni e Sonia Mangoni, che curano direzione artistica e organizzazione, ed è promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Lumezzane con il sostegno di Regione Lombardia e Fondazione Asm.

La Torre delle Favole accoglie ogni anno migliaia di alunni delle scuole dell'infanzia e primarie e altrettanti piccoli visitatori e gruppi familiari nel fine settimana.

Il successo crescente della manifestazione ha portato via via a un'estensione del periodo di apertura (dai 30 giorni della prima edizione agli attuali 3 mesi e mezzo) con un incremento delle visite teatralizzate (solo nella passata edizione più di 300).

L'anno scorso, con "I tre porcellini" interpretati da Nicoletta Costa, si sono registrate oltre 12.600 presenze, equamente suddivise in visite scolastiche infrasettimanali (6.632) e gruppi familiari nei festivi e prefestivi (6000), senza contare l'affluenza alle varie iniziative collaterali.

Anche questa ottava edizione fa ben sperare: alla vigilia dell'apertura già si sono prenotate 74 scuole provenienti da 38 comuni, per un totale di 5.300 bambini.

Oltre alle scuole di Lumezzane e comuni limitrofi (da Sarezzo a Gardone Val Trompia) e di Brescia città, si sono accreditati vari istituti di tutto il territorio provinciale, dal Sebino al Garda e Valle Sabbia (Gardone Riviera, Vobarno), alla Bassa bresciana (Bagnolo, Azzano, Verolanuova, Manerbio).

E poi... La Torre delle Favole quest'anno andrà in tour: sarà infatti anche a Fossano (provincia di Cuneo, novembre, con "Biancaneve" di Sophie Fatus), a Gussago (febbraio, con "Il gigante egoista" di Chiara Carrer), a Noale (provincia di Venezia, maggio, di nuovo "Biancaneve").

Al pluripremiato artista argentino Fabian Negrin il compito di illustrare per questa edizione 2010-2011 la fiaba esotica del giovane Aladino e della lampada meravigliosa tratta da "Le mille e una notte" e di curarne la realizzazione scenografica per il percorso che si snoda nelle stanze di Torre Avogadro. Residente in Italia da vent'anni, nato in Argentina e formatosi in Messico, dove ha studiato grafica, disegno, incisione e pittura, Negrin lavora oggi come illustratore per le principali testate e case editrici italiane: Corriere della Sera, Panorama, Vanity, Glamour, Grazia, Marie Claire, Rizzoli Libri, Leonardo Editore, Giunti, Linea d'Ombra ed altri. Molto attivo nell'ambito della letteratura per ragazzi, ha illustrato e scritto un centinaio di libri pubblicati dai più importanti editori europei e americani ottenendo riconoscimenti prestigiosi, tra questi il Premio Andersen 2000, la BIB Plaque di Bratislava 2009 e il Bologna Ragazzi Award Non-Fiction 2010.

"I racconti delle Mille e una notte hanno sempre esercitato su di me un'attrazione fortissima per la loro ambientazione esotica e per quella particolare fascinazione che l'Oriente suscita da sempre nel nostro immaginario", afferma l'artista.

La storia di un ragazzo e del suo percorso di crescita è narrato in un contesto ricco di aspetti magici e meravigliosi, che rispecchiano l'interiorità propria dell'infanzia.

"Ho lavorato sulla fiaba illustrandone i momenti salienti, cercando di mantenere lo spessore che i personaggi hanno nel testo: la giovinezza di Aladino, la bellezza della principessa, l'imponenza del sultano, la cattiveria del mago e il carattere meraviglioso del Genio della lampada".

L'allestimento in Torre Avogadro rispecchia la scansione del racconto illustrato, pubblicato nel libro edito da Nuages. Fondali dipinti, grandi sagome in legno, oggetti quotidiani, effetti di luce: stanza dopo stanza, una realizzazione scenografica accurata ricostruisce il racconto dall'inizio alla fine, per far rivivere in prima persona allo spettatore la magia della fiaba in un contesto quasi reale.

La realizzazione dell'installazione si avvale del lavoro del Gruppo Amici dell'Arte di Lumezzane, un team affiatato e di grande esperienza e creatività formato da Alejandra Acuña, Gianbattista Boldoni, Neris Pasquariello, Silvano Rossetti, William Vezzoli, Rosangela Zipponi.

Il percorso teatralizzato curato dalla regista Sara Poli integra l'aspetto scenografico-visuale con la dimensione del racconto animato. In questa modalità viene proposta la fruizione agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie (dal lunedì al sabato) ed ai gruppi di visitatori che lo desiderano (la domenica, fino ad esaurimento dei posti disponibili; si consiglia la prenotazione).

Le visite guidate teatralizzate sono condotte dai giovani dell'Associazione Culturale ColChiDeA: Manuela Misiti, Anna Palladino e Marco G. Palladino.

Sperimenta la nuovissima tecnologia "Play please" il Tappeto Magico di Tpo, fantastico gioco multimediale che entusiasma piccoli e adulti, offrendo un viaggio virtuale tra paesaggi sonori e ambienti esotici di un lontano oriente suggeriti dalle illustrazioni di Fabian Negrin.

"Play please", elaborata da Tpo-Teatro di Piazza o d'Occasione di Prato studiando il rapporto gesto-immagine-musica, utilizza sensori in grado di monitorare sia il movimento che il suono in tempo reale. Lo spettatore che entra nello spazio scenico interagisce con esso, lo modifica combinando in diversi modi movimenti e suoni. E diventa protagonista della fiaba.

Lo Spazio Biblioteca, a cura del Sistema Integrato della Valle Trompia e della Biblioteca Civica Felice Saleri con la consulenza di Luigi Paladin, con il titolo "La Biblioteca delle Favole" cirulerà poi da marzo a novembre 2011 nelle biblioteche del sistema valtrumplino (Marcheno, Bovezzo, Villa Carcina, Nave, Lodrino, Tavernole, Collebeato, Ome; coordinamento di Graziella Pedretti).

A cura della Biblioteca Civica anche "I sabati con letture".

Disponibile al bookshop "Aladino e la lampada magica", illustrato da Fabian Negrin e pubblicato nella collana creata da Cristina Taverna, editrice Nuages, per La Torre delle Favole.

"I mestieri delle fiabe" di Carla Boroni, edito da Compagnia della Stampa, è una novità editoriale che esce in concomitanza con la Torre delle Favole; verrà presentato dall'autrice in un incontro in programma il 3 febbraio 2011 (ore 20.45).

Appuntamenti collaterali al Planetario di Lumezzane con "Le favole del cielo" a cura del Centro Studi e Ricerche Serafino Zani - Unione Astrofili Bresciani.

Tutte le iniziative sono a ingresso libero.

www.latorredellefavole.it

è il sito dove trovare testi, illustrazioni, fotografie e tutte le informazioni su "Aladino e la lampada magica" e sugli allestimenti che hanno animato Torre Avogadro nelle sette precedenti edizioni: "Cappuccetti rossi" di Sara Poli e Gabriella Goffi, "Peter Pan" di Lele Luzzati, "Hansel e Gretel" di Nicoletta Costa, "Il gigante egoista" di Chiara Carrer, "Biancaneve" di Sophie Fatus, "Il brutto anatroccolo" di Antonella Abbatiello, "I tre porcellini" di Nicoletta Costa.

Fabian Negrin

È nato nel 1963 in Argentina. Laureato all'Università Autonoma Metropolitana, Facoltà di Grafica, Città del Messico, dove ha studiato cartellonistica con Wiktor Gorka e disegno corporativo con Felix Beltràn. Master in incisione, Accademia di Belle Arti San Carlos, Città del Messico.

A Città del Messico, dove si è trasferito all'età di 18 anni, lavora come illustratore per i principali giornali messicani: La Jornada, Uno mas Uno, El Universal, El Sol de Mexico, Nexos, Siempre, Quimera, Revista de la Universidad de Mexico, Diagonales, Encuentro, Horas Extras, Punto de Partida, Dialogo. Collabora come grafico per diverse case editrici, studi grafici e giornali (Plaza y Valdes, El Obelisco, Television Mexiquense) e come fumettista pubblica albi e strisce settimanali su El Sol de Mexico e su la Jornada.

A Milano dal 1989, è illustratore per il Corriere della Sera, Panorama, Marie Claire, Il Manifesto, Rizzoli Libri, Leonardo Editore, Giunti, Linea d'Ombra, Vanity, Glamour, Per Lui, Grazia, ed altri.

Esegue campagne pubblicitarie per le Ferrovie dello Stato, il Comune di Roma (Metrobus, tra le altre), una cartella di stampe per il Credito Italiano e per altri enti europei (Wagon Lits, Francia).

Trascorre il 1995 fra Milano e Londra, dove esegue disegni per The Independent, Tatler, GQ, Walter & Thompson, Radio Times (BBC). Vince il Premio Unicef Bologna Children Book Fair.

Nel 1998 illustra il calendario Buffetti, stampato in milioni di copie.

Nel 1999 è invitato a rappresentare l'Italia nella Biennale di Illustrazione di Bratislava (e sarà ancora invitato alle edizioni del 2001 e 2003).

Nel 2000 vince il Premio Andersen - Il Mondo dell'Infanzia come migliore illustratore dell'anno.

La Rai produce e mette in onda un cortometraggio di 10 minuti sul suo lavoro. Effettua 100 disegni per il sito astrologico di Kataweb.

Nel 2001 disegna l'allestimento dello stand di Salani Editore per la Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi a Bologna.

Nel 2002 organizza una mostra di giovani illustratori a Milano.

Nel 2003 il suo libro "In bocca al lupo" vince il Premio Alpi Apuane come migliore albo illustrato.

Nel 2005 vince il Premio "Lo Straniero", assegnato dalla rivista omonima diretta da Goffredo Fofi.

Nel 2008 è invitato a far parte della giuria internazionale per la Mostra degli Illustratori dentro la Bologna Children Book's Fair.

Intensifica gli incontri con lettori, studenti d'arte e illustrazione e bambini in diverse città italiane.

Nel 2009 vince la BIB Plaque nella Biennale d'illustrazione di Bratislava.

Nel 2010 il libro "The Riverbank", con testo di Charles Darwin, vince il Bologna Ragazzi Award Non-Fiction e il John Burroughs, The Young Reader's Award for Children's Nature Writing.

I racconti delle Mille e una notte hanno sempre esercitato su di me un'attrazione fortissima per la loro ambientazione esotica e per quella particolare fascinazione che l'Oriente suscita nel nostro immaginario. Per questo, quando mi hanno proposto di lavorare su Aladino e la lampada magica per La Torre delle Favole sono stato da subito entusiasta.

Il racconto esprime sentimenti e miti universali, la parte di luce e di ombra che alberga in ognuno di noi e ci accomuna tutti, al di là di qualsiasi cultura e appartenenza.

La storia di un ragazzo e del suo percorso di crescita è narrato in un contesto ricco di aspetti magici e meravigliosi, che rispecchiano l'interiorità propria dell'infanzia.

Ho lavorato sulla fiaba illustrandone tutti i momenti salienti, mantenendo lo "spessore" e le caratteristiche che contraddistinguono i personaggi nel testo: la giovinezza di Aladino, la bellezza della principessa Luna, l'imponenza del sultano, la cattiveria del mago, il carattere meraviglioso del Genio della lampada.

In particolare, per il personaggio centrale, ovvero Aladino, ho evidenziato le qualità che sono proprie di un ragazzino, pensando a una identificazione del lettore giovane in lui.

Mentre tutti i personaggi poi sono molto verosimili, il genio, al contrario, è rappresentato con caratteristiche che chiaramente lo qualificano come appartenente a un mondo altro.

Per la realizzazione delle tavole ho usato colori acrilici su carte spesse, cercando una certa ricchezza coloristica e formale, lavorando per rendere lo spazio tridimensionale in modo da creare un'immagine, un "luogo" in cui sia possibile entrare con lo sguardo e cogliere appieno tutte le sfumature di una storia così magica.

Anche l'allestimento del percorso che si snoda nelle sei stanze di Torre Avogadro rispecchia la scansione del racconto illustrato, pubblicato nel libro edito da Nuages.

La realizzazione scenografica è molto accurata nei particolari, proprio per far rivivere in prima persona agli spettatori la fiaba in un contesto quasi reale. Le sagome in legno, gli oggetti quotidiani, i fondali dipinti, i tessuti e gli effetti di luce, tutti contribuiscono a ottenere il risultato voluto.

Fabian Negrin

L'allestimento

La Torre delle Favole si sviluppa su tre livelli. Al piano terra il bookshop, la Biblioteca delle Favole, l'esposizione delle tavole originali di Fabian Negrin e il video del backstage realizzato da Sara Poli. Al primo piano inizia l'installazione vera e propria, tre stanze per ogni piano. La sala più ampia è riservata al Tappeto Magico. Entrare nell'installazione è proprio come entrare nel libro illustrato da Fabian Negrin. Ogni sua pagina è trasposta nelle stanze della Torre e la visita teatralizzata accompagna i visitatori nel percorso.

Il percorso teatralizzato

La teatralizzazione del percorso scenografico completa il progetto con la dimensione del racconto verbalizzato e animato in maniera molto divertente ed efficace dai giovani componenti dell'Associazione Culturale ColChiDeA: Manuela Misiti, Anna Palladino e Marco G. Palladino.

La preparazione è stata affidata alla regista e artista Sara Poli, inserita nella rosa di collaboratori che ogni anno partecipano al progetto. Proprio l'esperienza della Torre delle Favole, con l'allestimento "Cappuccetti Rossi", ha dato avvio per Sara Poli a nuove esperienze che spaziano dal linguaggio teatrale a quello delle arti visive, come la performance "Silence" per DifferenzArti Festival (giugno 2010). Tra le sue creazioni anche l'installazione luminosa "Noi come Voi" (con Stefano Mazzanti, per il Comune di Brescia, 2007). Con "Diritti infranti" ha partecipato alla rassegna multimediale dedicata al lavoro in Palazzo Ducale a Genova (2008), tema che ha ripreso in "Giardino-Le morti bianche", allestita in varie sedi, tra cui Torre Avogadro e Valle delle Cartiere a Toscolano Maderno per Artfestival (2009).

Sara Poli ha debuttato come regista con "La voce umana" nel 1990, periodo in cui ha collaborato stabilmente con il Teatro dell'Elfo di Milano. Ha curato numerosi allestimenti prodotti dall'Associazione Progetti e Regie, da lei fondata. Ha partecipato a diverse edizioni di Crucifixus Festival di Primavera. Tra le regie recenti: "Il Bavaglio" di Schmitt (2007, Teatri Bresciani in Rete), "Le serve" di Genet (Villa Alba di Gardone Riviera, Castello di Padernello, Piccolo Teatro Libero di Sanpolino) e il monologo di Wesker "Annabella Wharton" (con Laura Mantovi, Vittoriale di Gardone Riviera, agosto 2010). Frutto della collaborazione con l'autrice Paola Carmignani sono "La giravolta. Storia di madre e figlia", le esperienze laboratoriali con le detenute "Qui al circo" e "L'isola di Verziano", "Fausti e Giovita. Leggendo la leggenda" (con Bruna Gozio e Edi Gambarà, Teatro Santa Chiara, Brescia, febbraio 2010).

Il Tappeto Magico "Play please. Aladino" di Tpo

produzione Compagnia TPO Teatro di Piazza o d'Occasione, Prato
direttore artistico Francesco Gandi
digital design Elsa Mersi
computer engineering Rossano Monti
sound design Spartaco Cortesi
illustrazioni Fabian Negrin

TPO partecipa all'ottava edizione della Torre delle Favole - dopo anni di proficua collaborazione e forte dell'entusiastico consenso di tutti i bambini che hanno sperimentato il Tappeto Magico - con una nuova installazione interattiva.

"Play please. Aladino" costituisce una nuova tappa nel percorso di ricerca della compagnia di Prato, una ricerca dedicata alla creazione di ambienti "sensibili" che utilizza in modo creativo le nuove tecnologie cercando una relazione attiva tra scena, pubblico e performer. In particolare, questa installazione sperimenta nuove modalità artistiche attraverso il rapporto gesto-immagine-musica. Grazie all'utilizzo di sensori che monitorizzano il movimento e il suono in tempo reale, il piccolo spettatore che entra nello spazio scenico può interagire con esso, modificandone le immagini e le sonorità. E in un gioco affascinante, tra paesaggi sonori e ambienti esotici di un lontano oriente suggeriti dalle illustrazioni di Fabian Negrin, diventa protagonista della fiaba.

Tpo si caratterizza dalla nascita (1981) come compagnia di teatro visivo e già dai primi anni di attività realizza opere originali di teatro d'immagine dedicate al pubblico infantile. Il gruppo, diretto da Francesco Gandi e Davide Venturini, si avvale di collaboratori e artisti provenienti da diversi ambiti e nazionalità che lavorano insieme sviluppando una sperimentazione costante sulle potenzialità espressive dei nuovi linguaggi digitali associati alla danza, al teatro e alla musica. Da questa ricerca sono nati spettacoli concepiti come ambienti teatrali "sensibili", basati sull'uso di tecnologie interattive associate all'immagine e al suono, finalizzati a un approccio con la "bellezza" come forma di comunicazione ed educazione. La compagnia ha ideato il teatro interattivo CCC-children cheering carpet (il Tappeto Magico), sviluppato ora nel nuovo ambiente interattivo multisensoriale Play please. Ha realizzato spettacoli e installazioni originali apprezzati in tutto il mondo. Il gruppo è richiestissimo nei più importanti festival internazionali e si è aggiudicato il Premio Ade Art Digital Era (2004). Tra i lavori allestiti dalla compagnia, la Trilogia del giardino ("Il giardino giapponese", "il giardino dipinto", "il giardino italiano") e "Farfalle".